



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI NAIROBI

IL TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm. e ii., recante la nuova “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, in particolare l'articolo 6, comma 2 che prevede la partecipazione dell'Italia all'esecuzione di programmi europei di cooperazione allo sviluppo;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113 e ss.mm. e ii., regolamento recante: lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'art. 9 comma 5;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

VISTO l'art.5, comma 1 del summenzionato Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, che stabilisce “Il direttore rappresenta l'Agenzia, ne dirige e controlla l'attività, è responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi attribuiti (...)”;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 484 del 02.03.2018 avente oggetto il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale di Vicedirettore responsabile della Vicedirezione Tecnica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.C.M. del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2019, con il quale è stato conferito al dott. Luca Maestripieri l'incarico di Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e successiva riconferma con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Novembre del 2019, registrato alla Corte dei Conti il 06 Dicembre del 2019;

CONSIDERATO che l'art.26 del D.P.R 54/2010 “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di categoria del Ministero degli Affari Esteri” prevede che “Le somme (...) finanziate da parte dell'Unione Europea o da

altri Stati membri dell'Unione agli Uffici all'estero verranno gestite e rendicontate secondo le istruzioni fornite dal soggetto finanziatore. Il titolare dell'Ufficio all'estero dispone i pagamenti a favore degli aventi diritto mediante ordine di pagamento a valere sui finanziamenti”;

VISTO l'art.9 del Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, sopra citato che prevede che “(...) I capi delle Sedi all'Estero rispondono al Direttore, da cui dipendono gerarchicamente, per l'uso delle risorse e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. (...). Le Sedi all'Estero possono essere delegate alla gestione delle Iniziative di Cooperazione e delle relative risorse, nei limiti previsti dall'articolo 17, comma 3, della legge istitutiva”;

VISTI i commi 5 e 6 dell'art 17 della Legge 1 agosto 2014, n. 125 recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, che stabiliscono “(...) L'autonomia gestionale e finanziaria e le modalità di rendicontazione sono disciplinate dal regolamento di contabilità, che si ispira per quanto compatibile, al decreto del presidente della repubblica 1 Febbraio 2010, n.54 nel rispetto dei seguenti criteri: a) ai Titolari delle Sedi all'Estero competono i poteri e le responsabilità attribuiti dal medesimo D.P.R ai capi di rappresentanza diplomatica (...)”;

VISTO l'art. 12 del D.I/1002/2500 del 15/12/2015 “Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” che stabilisce che “(.....). I Titolari delle Sedi all'Estero sono autorizzati alla spesa dei fondi ad essi assegnati”;

VISTA la Delibera del Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 62 del 14 dicembre 2017 con la quale e' stata approvata l'iniziativa bilaterale di Emergenza in Repubblica Democratica del Congo: “Salute materno infantile, igiene e protezione delle persone piu' vulnerabili vittime della crisi in RDC”, AID 11336/01/0, per un finanziamento totale di Euro 1.000.000,00;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione Europea e dalle Organizzazioni Internazionali;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”, in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo dei quali una Sede Estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli Appalti Pubblici;

VISTA la Determina di aggiudicazione del Titolare della Sede di Nairobi n. 39 del 28/09/2021 con la quale e' stato affidata alla OSC DREAM Comunita' di Sant'Egidio RDC l'esecuzione di un Grant Contract avente ad oggetto le distribuzioni di generi alimentari di prima necessita' alle persone piu' vulnerabili colpite dalla crisi che imperversa in Repubblica Democratica del Congo;

VISTO il Grant Contract stipulato tra la Sede AICS di Nairobi e la OSC DREAM Comunita' di Sant'Egidio in data 25/10/2021, da eseguirsi in RDC nella localita' di Kinshasa, con una durata per l'implementazione delle attivita' fissata in 9 (nove) mesi dalla data della firma e un importo di finanziamento pari a Euro 31.970,00 a valere sull'Iniziativa di Emergenza in Repubblica Democratica del Congo AID 11336/01/0;

CONSIDERATO che con Delibera del Comitato Congiunto n. 178 del 16/12/2021, è stato conferito al Dr Giovanni Grandi l'incarico di Titolare della Sede di Nairobi (Kenya);

VISTA la Determina direttoriale n. 5 del 14/01/2022, con la quale è stata resa esecutiva la nomina del Dr Giovanni Grandi a Titolare della Sede Estera di Nairobi;

VISTA la comunicazione dell'Ufficio XI, prot. n. 1078 del 17/01/2022, con cui si indica la data di decorrenza dell'incarico al Dr Giovanni Grandi quale Titolare della Sede AICS di Nairobi dal 13/03/2022;

DATO ATTO che in data 22/07/2022 e' perventa una richiesta ufficiale (via Pec) da parte della OSC DREAM Comunita' di Sant'Egidio avente ad oggetto la proroga di 1 (uno) mese del periodo di implementazione fissato nel Grant Contract, in mdo da poter terminare l'ultima attivita' di distribuzione alimentare ed esaurire i fondi residui che ammontano a un totale di Euro 4.000,00;

DETERMINA

1. La modifica dell'articolo 2 del Grant Contract, relativo alla durata del periodo di implementazione delle attivita' attualmente previsto di 9 (nove) mesi, accordando al beneficiario la esetnsione di 1 (uno) mese ulteriore, al fine di terminare l'ultima attivita' di distribuzione alimentare ancora in corso.
2. La modifica dell'articolo 5 del Grant Contract relativo al Contact adress, considerando che dalla data di firma del Contratto ad oggi, il referente indicato come persona di contatto presso l'Ufficio AICS di Nairobi non e' piu' in servizio presso la Sede Estera;
3. La stipula di un apposito Addendum al Grant Contract, che disciplini le modifiche sopra specificate.

Nairobi, 25/07/2022



Il Titolare della Sede Estera AICS di Nairobi

Giovanni Grandi

ap.